

DALLA DISMISSIONE ALLA VALORIZZAZIONE: IL CASO STUDIO DI DUE AREE MILITARI DISMESSE A TORINO

Abstract

In seguito alla sospensione della leva obbligatoria e al progressivo sviluppo urbano degli ultimi decenni, si è avviato un importante processo di dismissione delle strutture militari. Tali aree divenute e percepite come imponenti vuoti urbani, sono spesso considerate punti critici all'interno del tessuto urbano, investite da opinioni contrastanti legate all'interesse e alle problematiche relative al loro recupero.

Questi spazi abbandonati, preclusi alla fruizione pubblica, trasformano il tessuto urbano, modificando le relazioni connettive con il contesto circostante. Spesso la loro presenza è sinonimo di dequalificazione e degrado delle porzioni urbane in cui queste sono collocati generando fenomeni di degrado sociale.

In realtà, questi luoghi si presentano come aree ricche di contenuti ed opportunità, dato l'ingente valore identitario, culturale, storico oltre che architettonico, che investe questa tipologia di aree.

Nei confronti di aree militari dismesse, che hanno mantenuto nel tempo un'unità evidente, dovuta soprattutto alla presenza di mura di cinta e alla conseguente inaccessibilità, la scelta di riqualificazione non deve ricadere in un riassorbimento nel tessuto circostante, ignorando una specificità propria del sito e della sua storia, ma procedere in contemporanea con l'intento di salvaguardarne l'unità.

Il presente studio nasce dall'interesse riguardante l'attuale problematica legata alla *dismissione* e *valorizzazione* delle aree militari dismesse collocate in ambito urbano.

L'attenzione si è focalizzata sul caso studio di due aree militari dismesse collocate nel Comune di Torino, più precisamente a sud del quartiere di Barriera di Milano: l'ex Magazzino di Artiglieria e Difesa Chimica (di origine industriale) e l'ex Magazzino del Genio Militare. Lo scopo dell'elaborato consiste nello sviluppare e nel proporre un'ipotesi progettuale di valorizzazione e riqualificazione delle suddette aree, finalizzata ad apportare benefici socio-culturali, economici ed ambientali alla collettività.

I punti di interesse ritenuti fondamentali per la fase progettuale sono: la conservazione della memoria e dell'identità storica; le esigenze degli abitanti residenti nel quartiere colmando le carenze dei servizi e incrementando le attività attualmente esistenti; l'importanza del concetto di connessione legata al contesto urbano circostante, tenendo in considerazione le realtà industriali e l'identità periferica del quartiere, creando una correlazione con le attività offerte nei pressi delle aree di progetto e con altri elementi di interesse limitrofi.

La struttura dell'elaborato si è sviluppato affrontando, in un primo momento, tematiche relative al concetto di dismissione e valorizzazione di ex aree militari a scala nazionale, sino poi a concentrarsi nello specifico sul caso di Torino; nella parte successiva ci si è concentrati sul contesto territoriale in cui sono collocate le aree oggetto di studio, effettuando un'analisi storica e contemporanea del quadro generale di Barriera di Milano sino ad analizzare nello specifico le aree oggetto di studio. L'elaborato si conclude con una riflessione conclusiva sulle esigenze e problematiche relative al quartiere al fine di presentare una proposta progettuale che soddisfi tali necessità, ponendo particolare attenzione al tema della connessione.

Il progetto prevede la caratterizzazione delle singole aree, presentando una suddivisione interna di spazi influenzata da elementi preesistenti quali edifici e percorsi, conferendo ai due siti una maglia progettuale differente. L'intervento prevede la realizzazione di un sistema "integrato" di aree verdi e di servizi connessi allo sport, al tempo libero, alla cultura, e infine la riqualificazione funzionale di alcuni edifici, costituendo una rete di spazi legati al co-working e servizi per la comunità. Inoltre **particolare attenzione è stata data alla vegetazione** e all'utilizzo di materiali di recupero di origine militare.

Lo scopo è quello di creare un luogo di interesse appetibile, in grado di offrire molteplici opportunità inerenti ad ambiti diversi, e di far emergere l'importanza nel considerare tali vuoti una risorsa fondamentale per il tessuto cittadino.

English version

FROM DEMISE TO DEVELOPMENT: THE CASE STUDY OF TWO FORMER MILITARY AREAS IN TURIN

In the last decade it was started an important process of dismissal of military buildings due to suspension of conscription and the progressive urban development.

These areas are often considered critical issues inside the urban development, so they are followed by many discussions about their recycling.

These abandoned buildings are completely unusefull and in a state of downfall, so they cause a general state of social decadence.

Instead they might be a rich source of opportunities due to historical, cultural and architectural value.

During a project of riqualification, when it is possible, is very important working to keep safe the specif characters and the original structure.

This study is focused on the growing interest about dismissal and evaluation on dismissed military areas which are collocated in urban areas.

The attention is centred on two abandoned military areas in the town of Turin, in a quarter named Barriera di Milano: "ex Magazzino di Artiglieria e Difesa Chimica (a factory) and ex

Magazzino del Genio Militare". The goal of this work consists to develop and to propose an ipotetic project finalized to requalify these areas, in terms of social, economical and environmental benefits.

During a project of riqualification The major themes are: to keep safe the memory, the historical identity, the needs of citizen and to improve the facilities but not only, even the connection within the industrial reality, the suburbs identity, the commercial activities which are offered.

The script is developed from the general case, on national level to the specific cases about Turin. In the next step it is focused on the territory where this areas birth, analyzing the past and the present of Barriera di Milano. The goal is to underline the problems of this quarter and to propose appropriate solutions.

The project consists in a mix of green areas, sport facilities, relax, culture and rehabilitation of some buildings with spaces dedicated to co-working and community services. The project really cares about vegetations and recycling some military materials.

This plan looks to create a good place able to offer many opportunities in a different way and also to demonstrate that spaces are a huge resource for our town.

